

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle finanze e del credito

Servizio credito e agevolazioni creditizie



Rapporto trimestrale

Rilevazione tassi di interesse

Ottobre - Dicembre 2022

Servizio 3 “Credito ed Agevolazioni Creditizie”- Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio “Credito ed Agevolazioni Creditizie” .

Redatto sulla base dei dati disponibili su base dati di Banca d'Italia

**Rilevazione tassi di interesse
(Ottobre / Dicembre 2022)**

INDICE

PREMESSA	pag. 4
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	pag. 7
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE	pag. 9
TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ: OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA	pag. 11
PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)	pag. 14
<i>ABSTRACT</i>	pag. 19
GLOSSARIO	pag. 23

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area “*Italia meridionale*” comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato “*Italia meridionale e Isole*”, comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)* resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio sito istituzionale.

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, così come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse “*sui rischi autoliquidanti ed a revoca, operazioni in essere per regione, settore e attività economica*” e quella relativa ai tassi di interesse “*sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*” in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori” hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi

applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo Ana Credit.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6, relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni sono ora presenti nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo *“Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 *“TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca*.

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881.

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del benchmark, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono ad operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto^{1 2}

¹ A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico", consultabile al link http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

² Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce "calendario" "NEWS" "28/11/2019", "27/9/2019" e https://www.bancaditalia.it/publicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3, sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori"

"È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avviso 28/11/2019)

³ "A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910.

Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avvisi 27/9/2019 e Stacoris 29190930) Nell'avviso "17 dic 2019" "NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)" si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

La tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole “Famiglie consumatrici”.

Ciò premesso, nel quarto trimestre 2022 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, sia nelle operazioni con rischi a revoca che a scadenza, in tutte regioni prese in considerazione, risulta in aumento.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 3,36% - Italia 2,87% - Italia meridionale 2,69%).

I tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel quarto trimestre 2022, valori più alti rispetto al dato dell'Italia meridionale mentre risultano inferiori rispetto al dato nazionale (Sicilia 2,42% - Italia 2,68% - Italia meridionale 2,2%).

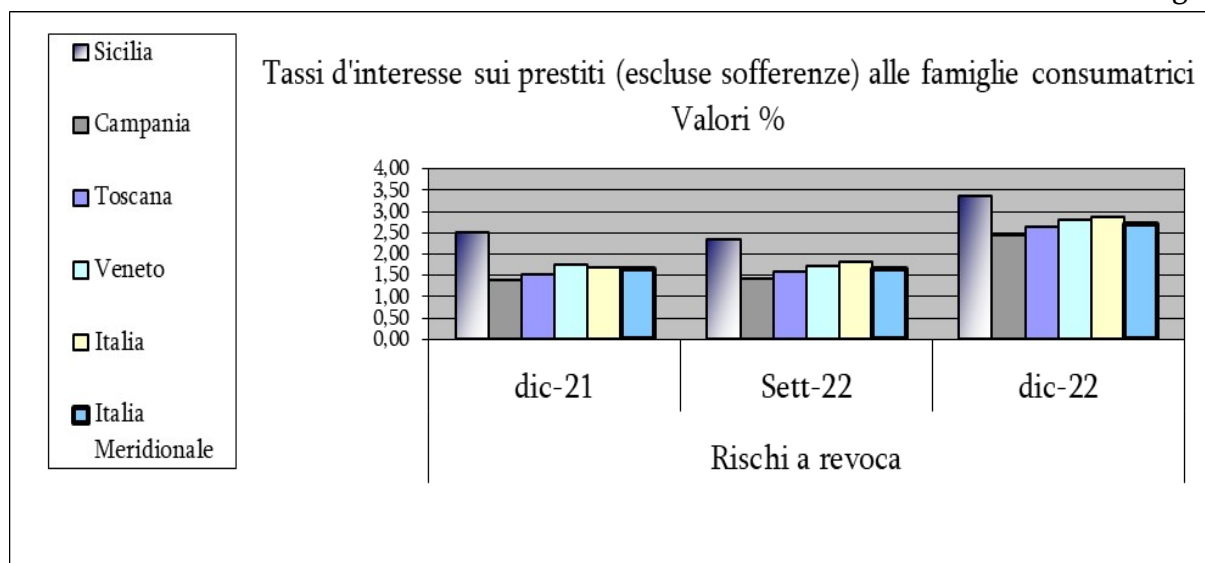
TAV. 1

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	2,52	2,34	3,36	1,77	1,93	2,42
Campania	1,38	1,43	2,43	1,64	1,79	2,15
Toscana	1,53	1,59	2,65	1,56	1,79	2,25
Veneto	1,74	1,71	2,79	1,60	1,83	2,38
Italia	1,70	1,82	2,87	1,43	1,7	2,68
Italia Meridionale	1,65	1,67	2,69	1,70	1,8	2,2

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

⁴ <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce “NEWS” nell'avviso agli utenti del 6/7/2021 “ Si comunica che i dati e i PDF dei fascicoli “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori” e “Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori” sono adesso disponibili nella Base Dati Statistica, a seguito di un malfunzionamento informatico. È stata inoltre ripristinata la possibilità di utilizzare la piattaforma A2A (application to application).
Cogliamo l'occasione per ricordare che sono disponibili in BDS le nuove tavole sui tassi di interesse di fonte AnaCredit “

Fig.1



La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1), applicati in Sicilia a Dicembre 2022 e quelli applicati nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i rischi a scadenza.

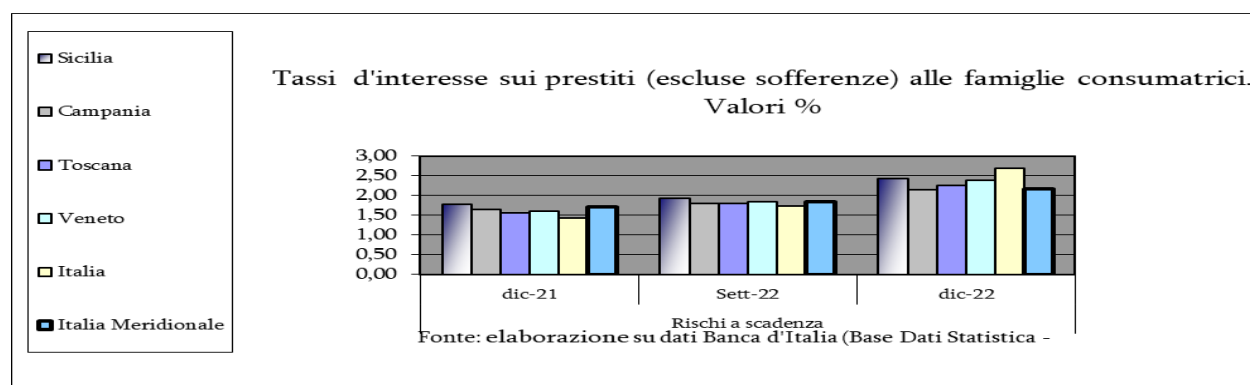
TAV. 2

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 31 dicembre 2022

	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	0,93	0,27
Toscana	0,71	0,17
Veneto	0,57	0,04
Italia	0,49	-0,26
Italia Meridionale	0,67	0,25

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

Fig. 2



TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 4° trimestre 2022(Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi di interessi sui prestiti per acquisto abitazione in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido.

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel quarto trimestre 2022 i tassi risultano in aumento per i prestiti compresi da 250 a <125.000 euro, in aumento per quelli da 125.000 a < 250.000 e in aumento anche per i prestiti oltre 250.000 euro per tutte e quattro le classi di Fido.

Tasso variabile

Tav. 3

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)												
	Da 250.000 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	1,67	2,05	3,12	1,5	1,84	2,88	1,28	1,67	2,67	1,56	1,93	2,97
Campania	1,44	1,82	2,86	1,37	1,70	2,68	1,24	1,52	2,54	1,38	1,72	2,73
Toscana	1,36	1,76	2,79	1,36	1,72	2,74	1,14	1,53	2,49	1,32	1,70	2,72
Veneto	1,56	1,93	3,04	1,42	1,75	2,77	1,22	1,62	2,58	1,45	1,82	2,85
Italia	1,43	1,79	2,81	1,35	1,66	2,61	1,19	1,54	2,44	1,36	1,69	2,66
Italia Meridionale	1,51	1,89	2,86	1,39	1,74	2,67	1,24	1,57	2,53	1,43	1,78	2,73

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso, maggiori di un anno, del 4° trimestre 2022 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in tutte le classi di fido sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale ad eccezione della classe oltre i 250.000,00 euro dove il dato della Sicilia risulta inferiore rispetto al dato dell'Italia meridionale.

Tasso fisso

Tav.4

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)												
	Da 250.000 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	1,94	1,94	2,02	1,61	1,68	1,75	1,33	1,53	1,61	1,72	1,77	1,85
Campania	1,84	1,88	1,98	1,57	1,68	1,75	1,34	1,54	1,61	1,62	1,72	1,80
Toscana	1,69	1,86	1,96	1,49	1,68	1,76	1,29	1,48	1,56	1,52	1,70	1,78
Veneto	1,83	1,93	2,02	1,52	1,68	1,75	1,33	1,52	1,59	1,62	1,75	1,83
Italia	1,82	1,88	1,96	1,55	1,67	1,74	1,32	1,50	1,56	1,60	1,71	1,78
Italia Meridionale	1,84	1,89	1,98	1,56	1,68	1,75	1,36	1,56	1,63	1,64	1,74	1,82

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

(*) I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ: OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6, sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi sui rischi autoliquidanti ed a revoca.

In Sicilia in tutti e tre i settori (di attività economica (Attività Industriali – Costruzioni e Servizi) il tasso praticato risulta essere in aumento. (Tav.5).

Tuttavia, rispetto ai tassi applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia permane più elevato in tutte e tre i settori di attività economica rispetto a tutte le regioni prese in considerazione.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,84% nel comparto delle attività industriali, all'1,59 % nelle costruzioni ed all' 1,77 % nei servizi.

Tav. 5

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	3,43	3,8	4,68	5,29	6,28	6,89	4,91	5,20	6,14
Campania	3,39	3,60	4,54	4,34	4,74	5,90	4,37	4,45	5,26
Toscana	2,95	3,11	4,07	4,78	5,05	5,74	3,41	3,60	4,69
Veneto	2,33	2,5	3,55	3,74	4,22	5,22	2,88	3,06	4,02
Italia	2,75	2,86	3,84	4,03	4,41	5,30	3,22	3,41	4,37
Sud e Isole	3,48	3,66	4,62	5,07	5,30	6,18	4,77	4,83	5,67

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Campania	0,04	0,20	0,14	0,95	1,54	0,99	0,54	0,75	0,88
Toscana	0,48	0,69	0,61	0,51	1,23	1,15	1,5	1,60	1,45
Veneto	1,10	1,30	1,13	1,55	2,06	1,67	2,03	2,14	2,12
Italia	0,68	0,94	0,84	1,26	1,87	1,59	1,69	1,79	1,77
Sud e Isole	-0,05	0,14	0,06	0,22	0,98	0,71	0,14	0,37	0,47

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

La Tavola 6 evidenzia la differenza tra i tassi “sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore ed attività economica della clientela”, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Poichè non vengono riportate, come sopra evidenziato, le vecchie tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, si rappresenta che nei paragrafi successivi del presente rapporto si è proceduto ad una rinumerazione in sequenza delle tavole, conseguentemente le tavole 9, 10 e 11 relative ai prestiti escluse sofferenze per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela, dal presente rapporto in avanti sono state rinumerate tavole 7, 8 e 9, e così a seguire nei paragrafi successivi.

Fig 3

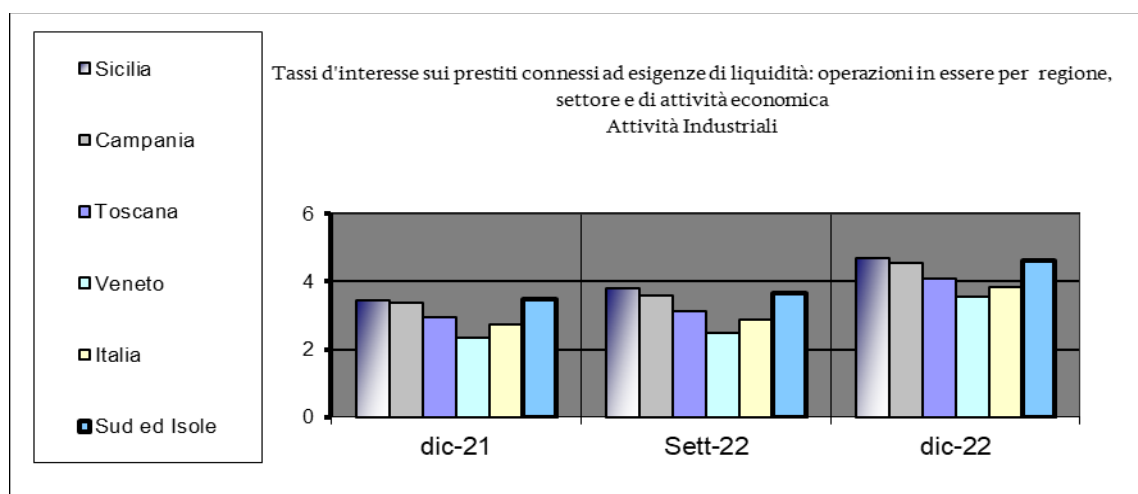


Fig.4

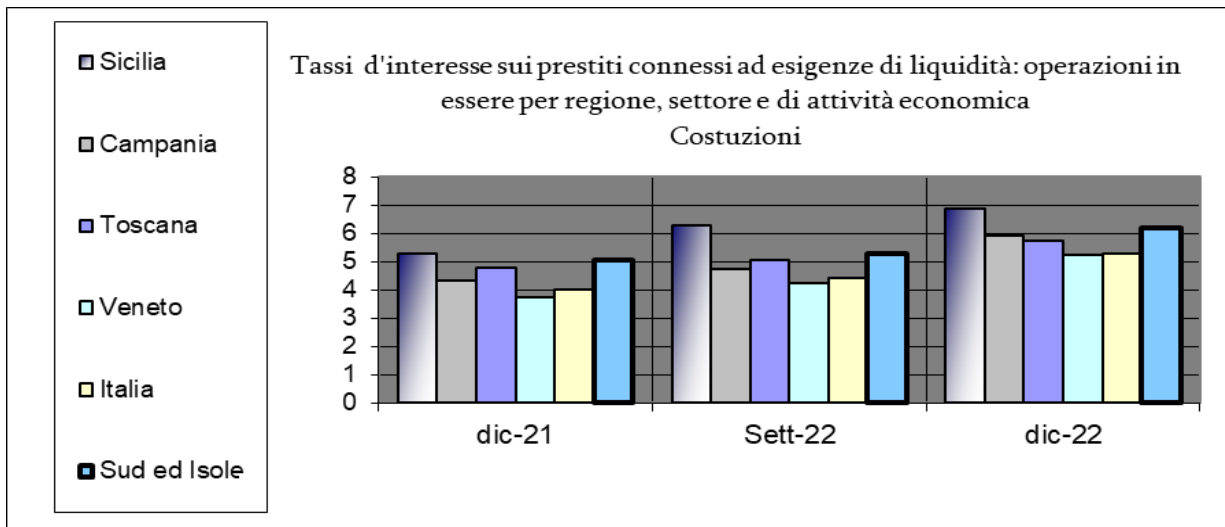
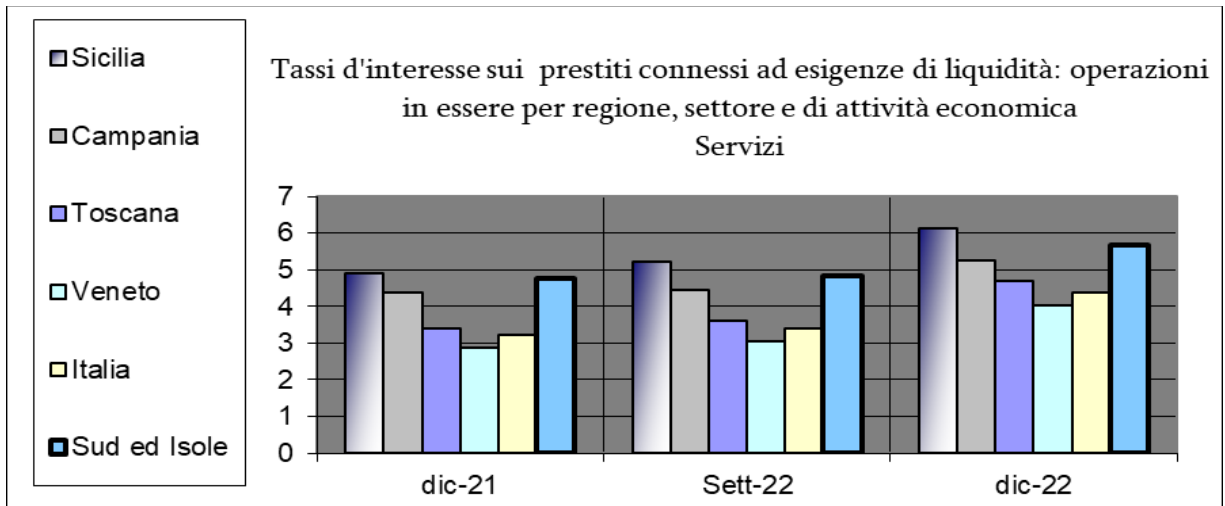


Fig. 5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola per tutti e tre i settori oggetto di valutazione il dato che si riscontra in riferimento all'accordato operativo risulta in aumento sia rispetto al trimestre precedente che all'anno; nell'importo garantito in Sicilia, invece, risulta esserci una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che al trimestre precedente mentre nel raggruppamento Italia meridionale ed isole ed Italia, nel settore sia dell'importo garantito, risulta in diminuzione rispetto al trimestre precedente ma in aumento rispetto all'anno che dell'utilizzato; per l'utilizzato in Sicilia risulta in diminuzione sia rispetto al trimestre precedente che all'anno, relativamente al raggruppamento Italia meridionale ed isole ed Italia risulta esserci una diminuzione rispetto al trimestre precedente ed un aumento rispetto all'anno precedente.

Il dato del raggruppamento Italia meridionale e Isole, per l'accordato operativo, risulta essere in diminuzione rispetto al trimestre precedente, in aumento rispetto all'anno precedente. (Tav.7).

Tav. 7

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	34.402	34.379	34.504	14.204	14.156	14.003	27.989	28.259	27.606
Campania	50.059	51.179	49.969	16.552	16.889	16.600	40.302	41.676	40.180
Toscana	79.887	80.165	78.755	24.646	24.632	24.468	58.374	59.749	57.804
Veneto	180.015	190.106	190.511	34.858	35.702	35.584	131.763	133.788	137.281
Italia meridionale e isole	170.650	173.071	171.144	60.843	62.071	61.611	137.736	141.779	138.652
Italia	1.614.630	1.641.983	1.626.554	373.717	381.109	378.240	1.175.737	1.202.713	1.182.011

Consistenze in milioni di euro - Fonte: elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,12% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,34% del volume complessivo registrato in Italia.

Tav.8

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 30/06/2022			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,12	3,70	2,34
Campania	3,07	4,39	3,40
Toscana	4,84	6,47	4,89
Veneto	11,71	9,41	11,61
Italia meridionale e isole	10,52	16,29	11,73

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 4,58% rispetto al dato medio del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”, mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 17,33% punti percentuali.

Più elevato del 7,34% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di meno 1 punto percentuale.

Tav. 9

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	41,29	41,18	40,58	81,36	82,20	80,01
Campania	33,06	33,00	33,22	80,51	81,43	80,41
Toscana	30,85	30,73	31,07	73,07	74,53	73,40
Veneto	19,36	18,78	18,68	73,20	70,38	72,06
Italia meridionale e isole	35,65	35,86	36,00	80,71	81,92	81,01
Italia	23,15	23,21	23,25	72,82	73,25	72,67

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

Con riferimento al comparto di attività economica riconducibile alle costruzioni, si registra una diminuzione del valore dell'accordato operativo e dell'importo garantito sia allo stesso periodo del 2021 che al trimestre precedente, mentre per l'utilizzato si riscontra una diminuzione rispetto al trimestre precedente ed un aumento rispetto lo stesso periodo del 2021. (Tav.10).

Ancora, riguardo al comparto dei servizi sia il valore dell'accordato operativo che dell'utilizzato risultano essere inferiore rispetto al trimestre precedente ed in aumento rispetto all'anno.

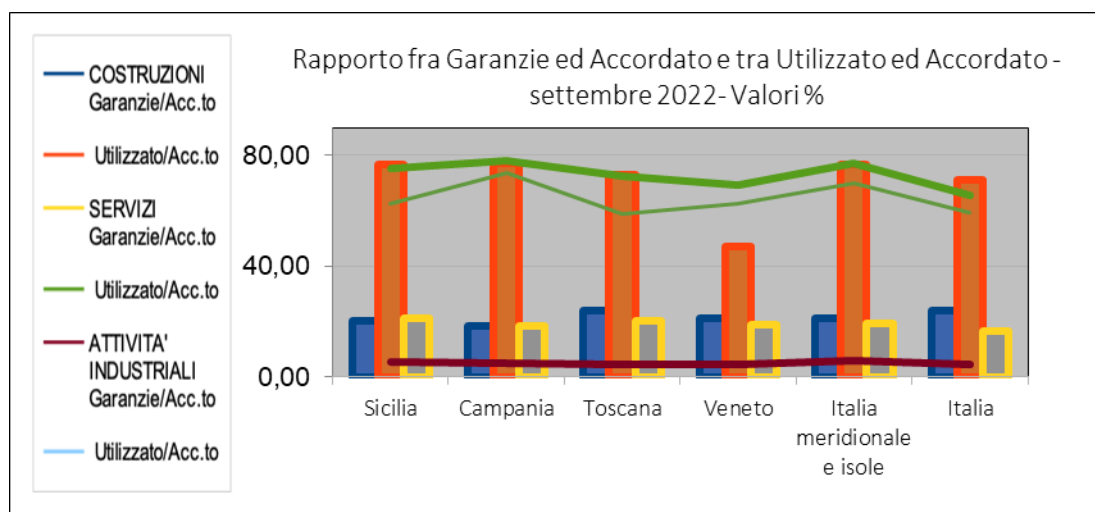
Relativamente al settore delle attività industriali si registra un aumento sia nell'accordato operativo che nell'importo garantito mentre nell'utilizzato si riscontra una diminuzione in entrambi i trimestri presi in considerazione.

Tav.10

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	1.477	1.500	1.469	390	324	307	1.137	1.155	1.150
Campania	2.609	2.701	2.621	571	543	499	2.089	2.191	2.085
Toscana	3.342	3.395	3.288	1.013	904	816	2.552	2.604	2.471
Veneto	5.233	5.224	5.152	1.247	1.144	1.099	2.552	2.608	2.469
Italia meridionale e isole	10.167	10.311	10.162	2.565	2.318	2.195	7.870	8.097	7.924
Italia	68.122	69.700	67.270	19.684	18.093	16.692	51.601	52.556	49.741
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	9.833	9.448	9.068	2.300	2.069	1.919	7.537	7.268	6.836
Campania	17.232	17.096	16.405	3.272	3.140	2.999	13.608	13.702	12.837
Toscana	25.261	25.392	24.178	5.195	5.032	4.920	18.378	18.810	17.575
Veneto	38.553	39.523	39.269	7.708	7.592	7.413	27.021	27.710	27.251
Italia meridionale e isole	49.364	49.138	47.384	9.876	9.425	9.172	38.309	38.635	36.666
Italia	441.216	448.466	436.562	76.390	74.135	73.051	299.015	306.838	285.875
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	4.465	4.365	5.130	359	331	287	3.098	3.146	3.209
Campania	9.881	10.089	9.969	610	577	527	7.204	7.515	7.338
Toscana	22.450	22.446	22.404	1.159	1.099	1.053	13.352	13.727	13.236
Veneto	44.520	45.202	42.432	2.047	1.972	1.905	26.624	28.161	26.584
Italia Meridionale ed Isole	30.695	30.862	31.491	2.169	1.955	1.882	22.269	22.282	21.997
Italia	354.872	357.864	352.306	18.253	17.166	16.636	216.405	219.828	209.408

Consistenze in milioni di euro - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Fig.6



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri 30021)

In Sicilia nel raggruppamento dell'Italia meridionale ed isole ed in Italia nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a Dicembre 2022 è apparsa generalmente in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente. (Tav.11).

Il valore (Garanzie/Acc.to) rimane più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento "Italia meridionale e Isole" per i due settori dei servizi e attività industriali, eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un valore superiore.

In tutte e tre i settori di attività economiche prese in considerazione il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione sia rispetto al trimestre precedente che rispetto all'anno precedente; (Dic-21/Dic-22).

Il valore (Utilizzato/Acc.to) registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma non a quello del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* per tutti e tre i settori delle costruzioni e delle attività industriali e dei servizi.

Tav.11

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	26,40	21,60	20,47	76,98	77,00	76,67
Campania	21,89	20,10	18,47	80,07	81,12	77,19
Toscana	30,31	26,63	24,04	76,36	76,70	72,78
Veneto	23,83	21,90	21,04	48,77	49,92	47,26
Italia meridionale e isole	25,23	22,48	21,29	77,41	78,53	76,85
Italia	28,90	25,96	23,95	75,75	75,40	71,36
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	23,39	21,90	21,16	76,65	76,93	75,39
Campania	18,99	18,37	18,28	78,97	80,15	78,25
Toscana	20,57	19,82	20,35	72,75	74,08	72,69
Veneto	19,99	19,21	18,88	70,09	70,11	69,40
Italia meridionale e isole	20,01	19,18	19,36	77,61	78,63	77,38
Italia	17,31	16,53	16,73	67,77	68,42	65,48
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-21	Sett-22	dic-22	dic-21	Sett-22	dic-22
Sicilia	8,04	7,58	5,59	69,38	72,07	62,55
Campania	6,17	5,72	5,29	72,91	74,49	73,61
Toscana	5,16	4,90	4,70	59,47	61,16	59,08
Veneto	4,60	4,36	4,49	59,80	62,30	62,65
Italia meridionale e isole	7,07	6,33	5,98	72,55	72,20	69,85
Italia	5,14	4,80	4,72	60,98	61,43	59,44
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)						

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA TRIMESTRE OTTOBRE / DICEMBRE 2022

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Nel quarto trimestre 2022 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

I tassi delle operazioni a scadenza mostrano generalmente una diminuzione dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche, così pure per i rischi a revoca.

I tassi applicati nelle operazioni a revoca mostrano, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 3,36% - Italia 2,87% - Italia meridionale 2,69%).

I tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel quarto trimestre 2022, valori più alti rispetto al dato dell'Italia meridionale mentre risultano inferiori rispetto al dato nazionale (Sicilia 2,42% - Italia 2,68% - Italia meridionale 2,2%).

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 4° trimestre 2022, si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi di interesse sui prestiti per acquisto abitazione in Sicilia sono più elevati per tutte le classi di fido.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 4° trimestre 2022, si rileva che in Sicilia anche in questo caso, in tutte le classi di fido, sono superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

Tasso annuale effettivo - Tae sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità:

operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela.

Nel presente rapporto trimestrale, nelle tavole 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”.

In Sicilia, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali e delle costruzioni sono risultati generalmente in aumento per quanto riguarda il dato sia rispetto al trimestre precedente che al trimestre del 2021.

Nel settore dei servizi che delle costruzioni il tasso di interesse risulta essere in aumento sia rispetto al trimestre precedente che all'anno precedente. (Tav.5).

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark*, il tasso in Sicilia permane comunque più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale pari allo 0,84% nel comparto delle attività industriali, all'1,59 % nelle costruzioni e all' 1,77 % nei servizi (Tav.6).

Prestiti (escluse sofferenze)

Nell'Isola per tutti e tre i settori oggetto di valutazione il dato che si riscontra in riferimento all'accordato operativo risulta in aumento sia rispetto al trimestre precedente che all'anno; nell'importo garantito, invece, risulta esserci una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che al trimestre precedente nei settori sia dell'importo garantito che dell'utilizzato.

Il dato del raggruppamento Italia meridionale e Isole, per l'Accordato Operativo, risulta essere in diminuzione e rispetto al trimestre precedente, mentre in aumento rispetto all'anno precedente.

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,12% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,34% del volume complessivo registrato in Italia (Tav. 8).

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere

estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del benchmark, risultando superiore del 4,58% rispetto al dato medio del raggruppamento “Italia meridionale e Isole”, mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 17,33 punti percentuali (TAV. 9).

Più elevato del 7,34% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di 1(uno) punto percentuale.

Con riferimento al comparto di attività economica riconducibile alle costruzioni, si registra una diminuzione del valore dell’accordato operativo e dell’importo garantito sia rispetto all’anno precedente che al trimestre precedente, mentre per l’utilizzato si riscontra una diminuzione rispetto al trimestre precedente ed un aumento rispetto allo stesso periodo del 2021(Tav. 10) .

Si riscontra una riduzione anche nel comparto dei servizi.

Relativamente al settore delle attività industriali si registra, invece, un aumento sia nell’accordato operativo che nell’importo garantito, mentre nell’utilizzato si riscontra una diminuzione in entrambi i periodi presi in considerazione.

In Sicilia in tutti e tre i settori di attività economica, l’incidenza dell’importo garantito sull’accordato operativo a dicembre 2022 risultata in diminuzione sia rispetto al dato del trimestre che dell’anno precedente.

Il dato (Garanzie/accordato) risulta più elevato rispetto al raggruppamento Italia meridionale ed isole ed al dato nazionale, ad eccezione del settore delle costruzioni, mentre il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione. (TAV. 11).

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma non rispetto al raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
-
- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .
- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .
- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.

- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.
- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.